



federfarma
federazione nazionale unitaria
dei titolari di farmacia italiani

Roma, 4 aprile 2019
Uff.-Prot.n. UTP. LC/6072
Oggetto: **IVA**
Memorizzazione e trasmissione
telematica dei corrispettivi
Farmacie
Comunicazioni e richiesta incontro

Egregio Signore,
Dott. Paolo SAVINI
Vice Direttore
Capo Divisione Servizi
Agenzia delle Entrate

SUA SEDE

Egregio Dottor Savini,

mi rivolgo a Lei in relazione alle scelte che le oltre 18.000 farmacie sul territorio sono in procinto di operare per dare concreta attuazione all'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi, che entrerà in vigore dal prossimo 1° luglio per i soggetti aventi fatturato superiore a 400.000 euro e dal successivo 1° gennaio 2020 per tutti gli altri.

In particolare mi riferisco all'opportunità, prevista dai commi 53-54 dell'art. 1 della Legge 145/2018, di Bilancio 2019, per i soggetti tenuti all'invio dei dati al Sistema TS ai fini dell'elaborazione della dichiarazione dei redditi precompilata, tra i quali le farmacie, di adempiere all'obbligo di memorizzazione e trasmissione telematica dei corrispettivi anche mediante memorizzazione elettronica e trasmissione telematica dei dati relativi a tutti i corrispettivi giornalieri al Sistema TS.

I tempi che separano dall'entrata in vigore dell'obbligo e la mancata emanazione, allo stato, della normativa di dettaglio al riguardo, pongono le farmacie in particolare difficoltà, anche in relazione all'altra possibile opzione e all'acquisto del registratore di cassa telematico nuovo o all'adeguamento di quello già in possesso, assistito dal relativo credito d'imposta.

Peraltro, non Le nascondo le perplessità emerse dalla lettura della recente consulenza giuridica n. 13, diramata dall'Agenzia il 22 marzo scorso, che assoggetta a onerose e poco comprensibili incombenze burocratiche, i soggetti che effettuano cessioni di beni in locali aperti al pubblico, che operano con più punti cassa per singolo punto vendita e che effettuano la memorizzazione elettronica e la trasmissione telematica dei dati dei corrispettivi dei singoli punti cassa mediante un unico RT o un Server-RT. Sarebbe auspicabile, in proposito, un chiarimento che esonera le farmacie dalla disciplina in questione.



Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, al fine di fornire risposte adeguate alle farmacie aderenti, questa Federazione chiede un urgente incontro, per discutere delle problematiche evidenziate ed individuare soluzioni condivise.

Restando in attesa di un cortese e auspicabilmente sollecito cenno di riscontro, colgo l'occasione per porgerLe i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Marco Cossolo)